

Spett.le

Area Educazione, Università, Ricerca, Cultura e Sport

Servizio Servizi Educativi Integrati

Comune di Trieste

Via del Teatro Romano, 7/f

tel. 040 6758258/8869 fax 040 6754945

Gentilissima dott.ssa Monti,

La ringrazio per la comunicazione inviata.

Come da precedente corrispondenza intercorsa con la Signora Bologna, Le sarà certamente noto, così come lo è anche alla Dirigente scolastica dott.ssa Venier che riceve la presente per conoscenza, che l'assenza di nostro figlio era dovuta all'attesa di poter visionare il POF della scuola per l'anno scolastico iniziato.

Presa visione ed avendo letto il POF approvato lo scorso 29 ottobre, al fine di poterlo valutare al meglio nel supremo interesse del benessere presente e futuro di nostro figlio, sono a chiedere alcuni chiarimenti sul contenuto dello stesso che sintetizzo:

- 1) “Le scuole dell'infanzia comunali di Trieste perseguono inoltre l'ampliamento della propria offerta formativa, didattica e pedagogica attraverso progetti mirati, finanziati da specifici bandi regionali e/o nazionali e naturalmente con particolare attenzione alle opportunità che provengono dal territorio e a quelle portate dalle diverse iniziative in cui il Comune di Trieste è protagonista o promotore.” (Pag.5). A quali precisi progetti si fa riferimento? Si riferisce a progetti già presentati in passato o a progetti nuovi? Si tratta di progetti già discussi? E' possibile consultare l'elenco dei progetti ed i contenuti?
- 2) Con che tipo di attività, percorsi, progetti intende la scuola promuovere il superamento di ogni forma di discriminazione, a partire da quelle derivate dalla formazione di pregiudizi e stereotipi? (Pag. 9)
- 3) Cosa si intende precisamente nel POF per “ pluralità delle culture familiari ”? (Pag.9)
- 4) Quali “progetti educativi in coerenza con i principi dell'accoglienza, dell'inclusione e delle pari opportunità” sono stati elaborati e verranno presentati nella scuola? (Pag. 10)
- 5) Quali sono le Associazioni/Agenzie specializzate del Territorio che supportano la scuola per le attività progettate? (Pag.15)
- 6) Considerando la grande importanza di un equilibrato e corretto sviluppo sociale e relazionale del bambino, onde evitare qualsivoglia fraintendimento, quali sono le “diversità” a cui si fa riferimento? (Pag.32)

7) Essendo espresso in forma specifica l'obiettivo "della conoscenza e l' interazione con le diverse culture presenti a scuola", a quali diversità fa riferimento il punto precedente in cui si prevede la "promozione di comportamenti che evitino atteggiamenti di discriminazione e favoriscano la tolleranza"? (Pag.32)

Confidando in una chiara e trasparente risposta che certamente ci sarà di aiuto a dipanare ogni dubbio per la scelta educativa di nostro figlio

La ringrazio e La saluto cordialmente

Amedeo Rossetti